

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
Via degli Imbimbo 10/12
83100 Avellino
www.aslavellino.it



GARA EUROPEA

PROCEDURA APERTA

*Appalto per la fornitura, gestione e
distribuzione dei gas medicinali e tecnici
c/o i PP.OO. dell'ASL Avellino*

CAPITOLATO SPECIALE

D'APPALTO

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

06/05/2024

timbro

A.S.L. AVELLINO
U.O.C. Tecnico Patrimoniale
Il Direttore / f.
Ing. Antonio Caggiano

firma

FARMACIA
P.O. ARIANO IRPINO
Dott.ssa Teresa D'Agostin

ART. 1 – Oggetto

Il presente capitolato speciale ha per oggetto l'affidamento della fornitura, gestione e distribuzione dei gas medicinali e tecnici di cui **all'Allegato X** al presente CSA, c/o i PP.OO. dell'ASL Avellino. I luoghi della fornitura sono: P.O. di Ariano Irpino; Hospice di Solofra; P.O. di S. Angelo dei Lombardi; SPS di Bisaccia.

1.1. Durata e importo dell'appalto.

Il contratto avrà la durata di **36 mesi** e potrà essere prorogato per ulteriori **12 mesi** alle medesime condizioni contrattuali: condizioni essenziali per l'eventuale proroga sono la convenienza per l'ASL Avellino e l'avvenuta esecuzione dell'appalto con regolarità, affidabilità e conformità ai dettami del CSA, attestata dai Direttori dell'Esecuzione del Contratto.

L'appalto è composto da un unico lotto, così come meglio specificato nell'All.to 1 al presente CSA.

L'importo annuo complessivo a base d'asta è fissato in €. **305.515,00**, oltre IVA + costo servizi forfettari non soggetto a ribasso di € **23.000,00** oltre IVA (trasporto € 4.000,00 + messa a disposizione e manutenzione pacchi bombole € 10.000,00 + servizio analisi qualità dei Gas alle centrali e ai punti di utilizzo € 9.000,00 min.) ed è così distinto:

Lotto unico: Importo annuale: € **175.000,00 (ossigeno liquido) + € 130.515,00 (gas medicali) + € 23.000,00 (costo servizi non soggetto a ribasso)** oltre IVA e oneri di sicurezza interferenti ;

L'aggiudicatario deve garantire:

- la fornitura dei gas richiesti, nelle quantità necessarie alle attività sanitarie, e l'erogazione senza discontinuità dei gas richiesti presso ogni singola utenza (posti letto, apparecchiature, ambulatori, laboratori, ecc.);
- la messa a disposizione, l'installazione, la gestione e la manutenzione dei contenitori fissi e dei relativi impianti necessari allo stoccaggio ed erogazione dei gas medicali liquefatti compresi i servizi di controllo e monitoraggio degli stessi attraverso sistemi telematici;
- la messa a disposizione di contenitori e sistemi mobili per il contenimento di gas compresso;
- servizi per la qualità e la sicurezza dei gas;
- l'informazione sistematica e programmata ai responsabili tecnici e della sicurezza sullo svolgimento dell'appalto, sulle condizioni degli impianti e delle apparecchiature;

1.2. Proroga tecnica

Ricorrendo le ipotesi di cui all'art. 120, co.11, del Codice, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato (c.d. proroga tecnica) per il tempo strettamente necessario *(ivi compreso quello ulteriore che dipenda da ragioni oggettive connesse, ad esempio, all'alto numero dei concorrenti, alla complessità della procedura di gara, ai lavori della commissione di gara, ecc.)* alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente: in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

1.3. Variazioni

Durante l'esecuzione dell'appalto e avvalendosi di quanto disposto dall'Articolo 120 del Codice, l'ASL Avellino potrà espressamente chiedere di variare le modalità di esecuzione e/o di erogazione della fornitura aggiudicata. La ASL si riserva, comunque, la facoltà di apportare alla fornitura oggetto dell'appalto tutte le variazioni che riterrà opportune, ivi comprese quelle relative

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

06/05/2024

timbro

ASL AVELLINO
U.O.C. Tecnico Patrimoniale
Il Direttore f.f.
Ing. Antonio Caggiano

firma

FARMACIA
ARIANO IRPINO
Teresa D'Agostino

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice è consentita un aumento o una diminuzione delle forniture fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto alle condizioni originariamente previste: in tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Tale norma è da intendersi inderogabile, obbligatoria e l'operatore economico partecipante, con la sottoscrizione del presente disciplinare, la accetta senza alcuna riserva.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al 5%, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alla prestazione principale. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi sarà utilizzato, ai sensi dell'Art.60,co.3, lett.2,del Codice, o diverso metodo di calcolo qualora, nel corso di vigenza del contratto, siano intervenute norme specifiche obbligatorie. In ogni caso la richiesta trasmessa al RUP, che ne valuterà i presupposti e la legittimità, deve essere adeguatamente motivata e dettagliata documentalmente.

L'aggiudicatario dovrà fornire all'ASL Avellino i prodotti e le quantità specificate nell'**Allegato X** al presente CSA; sul punto si precisa:

Le circostanze di cui ai punti a) e b), anche alla luce dei fabbisogni indicati nell'Allegato X, dovranno essere tenute in debito conto dai concorrenti nella formulazione dell'offerta giacchè nessuna eccezione, connessa alle dette circostanze, potrà essere avanzata successivamente all'aggiudicazione e in corso di esecuzione del contratto.

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

firma

A.S.L. AVELLINO
U.O.C. Tecnico Patrimoniale
Direttore f.f.
Ing. Antonio Caggiano

integralmente
Donna Teresa D'Agostino
FARMACIA F. O. ARPINO

Fermo restando quanto indicato alle lettere a) e b), le quantità specificate nell'Allegato 1 devono ritenersi indicative e sono derivate da dati di consumo "storico".

Di fatto il quantitativo dei gas richiesti è determinato dall'effettivo fabbisogno, considerato che il loro reale consumo è subordinato a fattori variabili e circostanze legate alla natura particolare del bene, a particolari esigenze dei reparti e servizi utilizzatori. L'esecuzione contrattuale potrà quindi subire variazioni in aumento o in diminuzione in relazione alle effettive esigenze dei singoli servizi senza che l'aggiudicatario abbia a pretendere variazioni rispetto al prezzo di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà inoltre fornire, su richiesta dell'ASL Avellino, i gas per uso tecnico e di laboratorio in contenitori portatili, adeguati alle esigenze dei vari servizi e nel rispetto della normativa vigente.

ART. 3 – Ossigeno liquido

3.1 La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire:

- la fornitura dell'ossigeno liquido nelle quantità necessarie per l'erogazione, senza discontinuità, ai punti di allaccio degli impianti di distribuzione dell'Azienda (il punto di consegna è da intendersi coincidente con il collettore di distribuzione situato nel recinto del deposito ossigeno e/o con la valvola generale di uscita);
- la messa a disposizione di serbatoi criogenici fissi, con relativi sistemi di vaporizzazione ossigeno, dei sistemi di controllo e monitoraggio delle quantità/pressioni degli stessi;

3.2 L'aggiudicatario dovrà fornire:

n. 1 Serbatoio criogenico con capacità di circa 10.000 lt. corredato di dispositivi di gasificazione, da adibirsi allo stoccaggio, gasificazione ed erogazione dell'ossigeno presso il P.O. di Ariano Irpino

n. 1 Serbatoio criogenico con capacità di circa 6.000 lt. corredato di dispositivi di gasificazione, da adibirsi allo stoccaggio, gasificazione ed erogazione dell'ossigeno presso il P.O. di S. Angelo dei Lombardi.

n.1 Serbatoio criogenico con capacità di circa 3000 lt., corredato di dispositivi di gasificazione, da adibirsi allo stoccaggio, gasificazione ed erogazione dell'ossigeno presso la **SPS di Bisaccia.**

3.3 Gli elementi statici della fornitura (serbatoi ed impianti correlati), nonché area di incidenza del serbatoio fino alla relativa recinzione (compresa) sono regolati dal presente capitolato e sottoposti anche all'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Essi sono così identificabili:

la società aggiudicataria dovrà provvedere, a sua totale cura e spese con la formula "chiavi in mano", all'installazione presso i PP.OO. dell'ASL Avellino degli impianti erogatori sopra indicati, all'eventuale modifica delle strutture edili ospitanti le centrali nonché all'allacciamento alla rete di distribuzione ed agli impianti elettrici esistenti.

Tali attività saranno da svolgersi di concerto con l'UOC Tecnico Patrimoniale dell'ASL Avellino.

Le apparecchiature saranno fornite in comodato d'uso gratuito all'ASL Avellino per tutta la durata contrattuale e dovranno essere rimosse al termine della stessa, con oneri interamente a carico dell'aggiudicatario.

L'ASL Avellino si assume l'obbligo di custodire e conservare dette apparecchiature con la diligenza dovuta in relazione all'uso cui le stesse sono destinate.

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

timbro

firma

06/05/2024

ASL AVELLINO
U.O.C. Tecnico Patrimoniale
Il Direttore f.f.
Ing. Antonio Caggiano

ASL AVELLINO
FARMACIA
Dott.ssa Teresa Di Giustino

Si precisa che l'aggiudicatario dovrà effettuare gli eventuali lavori, adempimenti relativi:

- 3.4** È fatto obbligo alle Ditte concorrenti, prima di presentare la propria offerta economica, pena esclusione dalla gara, di effettuare sopralluogo del posto interessato, onde verificare ogni condizione operativa relativa alla fornitura/servizio.

Le Ditte partecipanti alla presente gara dovranno prendere conoscenza delle condizioni tecniche, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta.

L'Azienda si riserva la facoltà di effettuare, con le strumentazioni e con le modalità che riterrà opportune, controlli di tipo quantitativo a campione, tramite pesata da effettuarsi prima e dopo il travaso, ovvero, l'Azienda potrà disporre una pesatura di verifica presso una autobilancia di propria fiducia.

ART. 4 – : Contenitori fissi posti presso i Presidi Ospedalieri della ASL AV

I serbatoi-erogatori, comunemente definiti evaporatori freddi, dovranno essere corredati con adeguati dispositivi di sicurezza, e dovranno recare le seguenti indicazioni:

- Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.*

timbro

firma

A.S.L. AVELLINO
U.O.C. Tecnico Patrimoniale
Il Direttore f.f.
Ing. Antonio Caggiano

stare integralmente

- Schema dell'impianto, idoneo per la rapida identificazione di valvole ed interruttori sui quali intervenire in caso di emergenza;
- Dati prescritti dalla normativa di sicurezza e dalla direttiva PED.

I serbatoi dovranno avere in dotazione tutti gli strumenti utili per la misura delle pressioni e portate in uscita (manometri e contatori-flussostati).

I serbatoi dovranno essere omologati secondo la Direttiva Dispositivi ed attrezzature a Pressione (PED) e soggetti a regolari verifiche periodiche da parte dell'ISPESL – ASL.

Tali verifiche dovranno essere richieste ed assistite dall'assuntore dell'appalto.

ART. 5 – Qualità dell'ossigeno liquido

5.1 L'ossigeno deve corrispondere ai requisiti di purezza previsti dalla Farmacopea Ufficiale Italiana ultima edizione. Per tutte le forniture dovrà essere assicurata la tracciabilità dei lotti di produzione e l'etichettatura dei recipienti fissi presenti presso l'Azienda, il tutto secondo le prescrizioni della Farmacopea Ufficiale ultima edizione.

In applicazione del Decreto Legislativo 24 aprile 2006, n.219 e s.m.i., i gas medicinali forniti dalla ditta aggiudicataria dovranno essere muniti di certificazione per l'Autorizzazione all'Immissione in Commercio (AIC) ed avere i requisiti previsti dalle relative monografie di Farmacopea in vigore.

Ciascuna consegna dovrà essere accompagnata da copia del **certificato d'analisi** del relativo lotto, da consegnare alle Farmacie Ospedaliere.

5.2 L'aggiudicatario, in conformità a quanto previsto dal d.lgs. 219/06 e dalla F.U., dovrà predisporre un piano di controlli periodici della qualità dei gas medicinali.

Dovrà assicurare, tramite un Ente terzo di garanzia ed autorizzato dal Ministero della Salute, l'esecuzione di controlli :

- sui gas medicinali erogati immediatamente a valle (USCITA CISTERNA) dei contenitori fissi
- sui gas medicinali erogati al letto del paziente

L'aggiudicatario dovrà effettuare, a valle dei contenitori fissi dei gas medicinali, installati presso le strutture Ospedaliere, minimo N. 2 verifiche annuali che certifichino la qualità del farmaco introdotto nella rete di distribuzione.

La qualità dell'ossigeno erogato (intesa come conformità alle caratteristiche indicate dalla F.U. vigente) dovrà essere inoltre documentata attraverso un'analisi a campione (almeno 3% dei punti di erogazione) effettuata minimo ogni 6 mesi e in UU.OO. e Servizi diversi. Tale analisi dovrà essere ripetuta ogni volta che intervenga un intervento di manutenzione all'impianto. La documentazione relativa alle analisi effettuate dovrà essere trasmessa alla Direzione Sanitaria di Presidio e alla Farmacia Ospedaliera.

I metodi relativi al controllo analitico devono essere conformi a quanto previsto dalle GMP e coerenti con quanto specificato dalle monografie della Farmacopea Europea.

Ciascun concorrente dovrà indicare dettagliatamente nell'offerta tecnica, il piano dei controlli, le frequenze, le metodologie di campionamento e di analisi, ed anche l'ente terzo incaricato, evidenziandone le certificazioni e le autorizzazioni del caso.

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

timbro

firma

06/05/2024

A.S.L. AVELLINO
U.O.C. Tecnico Patrimoniale
Il Direttore f.f.
Ing. Antonio Caggiano

FARMACIA
P.O. ARIANO IRPINO
Dott.ssa Teresa Diagostino

ART. 6 – Controlli da parte dell'ASL.

Il controllo di qualità sarà effettuato da operatori designati dall'Azienda i quali potranno effettuare in qualsiasi momento prelievi di campioni dal gas fornito, onde sottoporli ad analisi e prove per verificarne la corrispondenza alle caratteristiche indicate nel presente capitolato.

Nel caso in cui il prodotto non risulti conforme, le spese di analisi saranno addebitate alla Ditta aggiudicataria.

Inoltre la stessa Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla immediata sostituzione con gas conforme. Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria non provvedesse alla immediata sostituzione, l'Azienda provvederà mediante acquisto presso altro fornitore applicando le penalità previste nell'apposito **Art. 16 del presente capitolato.**

ART. 7 – Gestione delle segnalazioni di allarmi

Gli evaporatori freddi presenti nelle centrali primarie di erogazione dovranno essere dotati di dispositivi atti al rilievo e alla segnalazione a distanza, di soglie di livello quantità ossigeno e pressione di esercizio.

Le soglie di livello, di cui la prima fissata per determinare ed attivare il normale rifornimento, ed il secondo di assoluta emergenza, da individuare in funzione dei consumi medi dell'ospedale e della soglia di pressione rete, devono entrambi essere direttamente rilevate, controllate, registrate e gestite a mezzo apposite apparecchiature 24 ore su 24 ore per 365 giorni, dal servizio di assistenza della Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla gestione, messa a disposizione, installazione di un sistema di controllo telematico, in grado di ricevere tutte le segnalazioni provenienti dai sistemi di rilevamento opportunamente montati sui contenitori dell'ossigeno che sull'impianto rampa di emergenza ossigeno e trasmetterli contemporaneamente:

- a) al display sinottico che la ditta metterà a disposizione ed installerà all'interno dell'Azienda nei locali che l'Ente individuerà quale postazione di ricezione allarmi;
- b) al centro di raccolta e smistamento segnali, opportunamente attrezzato ed in esercizio presso la sede della ditta aggiudicataria, onde consentire l'attivarsi in tempi reali del servizio distribuzione se trattasi di rifornimento del servizio, o di pronto intervento se trattasi di anomalia di funzionamento del sistema di erogazione;
- c) il sistema di alimentazione elettrico delle centraline deve essere compatibile con quello in funzione presso la stazione appaltante e comunque le centraline devono essere dotate di propri accumulatori che consentano un funzionamento autonomo effettivo di almeno 8 ore. Ogni centralina deve essere dotata di un sistema di autodiagnostica tale da consentire di segnalare comunque i propri eventuali malfunzionamenti e/o mancanza di alimentazione elettrica, mentre il sistema si reset dovrà essere accessibile esclusivamente al personale tecnico dell'Azienda e della Ditta aggiudicataria. La stessa dovrà indicare dettagliatamente quanto necessario per il corretto funzionamento del sistema.

ART. 8 – Gestione e manutenzione serbatoi ossigeno

Saranno a carico della Ditta aggiudicataria tutti gli interventi di manutenzione preventiva, ordinaria e straordinaria: la Ditta dovrà, quindi, garantire la propria reperibilità 24 ore al giorno per 365 giorni dell'anno, ovvero compresi festivi e prefestivi.

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dallo stesso.

Data

timbro

firma

06/05/2024

ASL AVELLINO
U.O.C. Tecnico Patrimoniale
Il Direttore f.f.
Ing. Antonio Caggiano

P.O. FARMACIA
D. Lissa Teresa Di Agostino

La Ditta aggiudicataria dovrà intervenire, in caso di guasto, entro e non oltre 2 ore dalla segnalazione, per ripristinare la funzionalità dell'impianto ed assicurare la continuità nell'erogazione del farmaco.

Qualora, dopo il primo intervento in urgenza, sia necessario un ulteriore intervento correttivo, per ripristinare le originarie condizioni di affidabilità e sicurezza dell'impianto, la Ditta aggiudicataria dovrà comunicarlo immediatamente all'Ufficio Tecnico Patrimoniale dell'Azienda, e dovrà provvedere entro le 24 ore successive.

I serbatoi ossigeno dovranno essere mantenuti in condizioni di alta affidabilità, sicurezza e durata mediante le seguenti operazioni:

- rimozione degli accumuli di ghiaccio dai riduttori di primo stadio seguendo idonee procedure atte ad evitare danni ai vaporizzatori. Tali operazioni dovranno essere eseguite ad intervalli non superiori a mesi 1 e comunque ogni volta che l'accumulo renda precario il sostegno del vaporizzatore. In alternativa alla rimozione manuale programmata l'assuntore potrà installare (a proprie spese con gli identici vincoli descritti per il sistema di telecontrollo) un sistema di scioglimento automatico del ghiaccio a mezzo spruzzi d'acqua calda od altri sistemi analogamente sicuri;
- pulizia dell'area interna del deposito da fogliame ed altri elementi estranei di natura organica od inorganica ogni qualvolta risulti ragionevolmente necessario;
- controllo delle pressioni di esercizio e degli altri parametri operativi del deposito (minimo ogni tre giorni in caso di avaria del sistema di telecontrollo);
- verifica generale della tenuta degli elementi di contenimento dell'ossigeno (raccordi, flange, tubazioni, manometri ecc.) da effettuarsi minimo come da normativa vigente in materia;
- assistenza alle operazioni di controllo ed ispezione da parte dei funzionari ISPESL – ASL e comunque di tutti gli organi deputati al controllo dei serbatoi a pressione;
- mantenimento in efficienza della recinzione, del cancello e di tutti i sistemi atti a preservare l'efficienza del complesso, nonché ad evitare ragionevolmente atti vandalici od accessi non autorizzati.
- La ditta affidataria dovrà realizzare/completare l'impianto di terra dei serbatoi di stoccaggio unitamente all'impianto di Protezione Scariche Atmosferiche oppure produrre attestazione di struttura autoprotetta contro il rischio di fulminazione; inoltre, a seguito delle installazioni sopracitate la ditta dovrà produrre segnata denuncia INAIL di primo impianto. La ditta, per l'intero periodo di gestione/manutenzione dell'impianto, dovrà farsi carico delle verifiche periodiche di legge ex DPR 462/2001 (verifiche periodiche dell'impianto di terra) con la cadenza prevista dal DPR stesso (biennale), a mezzo di affidamento ad enti notificati o istituzioni competenti per territorio (Dipartimento di Prevenzione – SPSAL)

Se presenti, le indicazioni fornite dai costruttori delle apparecchiature soggette a manutenzione, avranno carattere di predominanza rispetto al calendario proposto dal presente capitolato.

Per tutti gli aspetti relativi alla gestione e manutenzione dell'impianto è competente l'Ufficio Tecnico Patrimoniale dell'Azienda.

ART. 9 – Gas Medicali - Quantità e stato fisico del gas fornito

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la fornitura di:

- Ossigeno terapeutico gassoso;

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

06/05/2024

timbro

A.S.L. AVELLINO
U.O.C. Tecnico Patrimoniale
Il Direttore f.f.
Ing. Antonio Caggiano

firma

FARMACIA
P.O. ARIANO IRPINO
Dott.ssa Teresa Regolino

- Azoto protossido;
- Anidride carbonica medicinale;
- Aria medicinale sintetica;

secondo le caratteristiche e le quantità riportate nell' Appendice al C.S.A. "Allegato X" presso i Presidi Ospedalieri dell'ASL AV:

1. P.O. "S. Ottone Frangipane" Ariano Irpino;
2. P.O. "G. Criscuoli" S. Angelo dei Lombardi;
3. Hospice Solofra;
4. S.P.S. Bisaccia.

9.1 I prodotti gassosi devono essere forniti in bombole e pacchi bombole, con attacco di uscita sigillato con filetto termoretraibile, al fine di certificare l'integrità del contenuto.

Le bombole fornite dovranno essere in ottimo stato di conservazione e manutenzione, ovvero verniciatura in ottime condizioni, cappellotto protettivo, che deve essere rimovibile, e essere prive di scritte/indicazioni atipiche senza etichette sovrapposte o non ben leggibili

La fornitura di ogni bombola deve essere accompagnata con la contestuale consegna di una guarnizione di idoneo materiale e misura.

9.2 Le bombole dovranno avere il corpo e l'ogiva uniformemente verniciati del colore previsto dalla normativa vigente in materia (D.M. Trasporti del 07/01/1999-D.M. del 14/10/1999-D.Lgs n. 219/06 e s.m.i.).

I contenitori dovranno avere punzonato:

- Nome e marchio del fabbricante;
- Numero di serie;
- Natura del gas contenuto;
- Pressione max di esercizio;
- Pressione di collaudo;
- Capacità della bombola;
- Materiale di costruzione della bombola;
- Data ultimo collaudo;
- Nome e marchio del proprietario.

dovrà essere stampigliato sulla bombola:

- Numero UNI e nome del gas (secondo A.D.R. eventuale indicazione del grado di purezza);
- Simbolo rappresentativo del tipo di pericolo secondo A.D.R. (combustibile-comburente-tossico);
- Composizione qualitativa della miscela ed eventuale sigla commerciale di miscele catalogate per applicazione.

Ogni bombola dovrà essere corredata di foglietto illustrativo e riportare esclusivamente sul contenitore, ai fini della tracciabilità durante l'utilizzo della bombola:

- Numero di AIC;
- Numero di Lotto;
- Data di scadenza

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

06/05/2024

timbra

A.S.L. AVELLINO
U.O.C. Tecnico Patrimoniale
Il Direttore f.f.
Ing. Antonio Caggiano

firma

P.O. ARIANO IRPINO
FARMACIA
Dott.ssa Teresa Caggiano

Le valvole, i riduttori, i manometri, gli accessori a corredo delle bombole debbono essere conformi alla normativa attuale e specifici per il tipo di gas richiesto; le bombole cedute in comodato d'uso dovranno essere sempre corredate da tutti gli accessori richiesti per la somministrazione del gas e il corretto uso della stessa.

L'accettazione delle bombole da parte dell'ASL Avellino non solleva il fornitore da tutte le responsabilità in merito all'efficienza delle bombole date in consegna.

E' facoltà dell'Azienda richiedere alla Ditta aggiudicataria la sostituzione di un prodotto, in formulazione diversa da quella aggiudicata, in relazione alle mutate esigenze rappresentate dai Direttori/Responsabili delle UU.OO. e Servizi, nei limiti dell'importo aggiudicato.

L'aggiudicatario dovrà gestire l'intero processo di trasporto, monitoraggio, tracciabilità e garanzia fino al punto di consegna dei gas medicinali con AIC in confezione ospedaliera e degli altri gas.

I gas medicinali con AIC e tecnici, tutti forniti in bombole e confezioni di proprietà dell'aggiudicatario, devono essere consegnati nei quantitativi di volta in volta precisati, presso i punti di consegna stabiliti e indicati nell'ordine.

- descrizione del prodotto consegnato con relativo numero di AIC;
- numero di lotto e data di scadenza;
- quantità espressa in numero di bombole o pacchi bombole;
- quantità espressa in MC-KG e LT;
- luogo di consegna;
- data e numero dell'ordine ASL.

Agli effetti della liquidazione delle fatture si riconoscerà come quantità quella accertata all'atto di ogni consegna .

Data

timbro

firma

A.S.L. AVELLINO
U.O.C. Tecnico Patrimoniale
Il Direttore f.f.
Ing. Antonio Caggiano

06/05/2024

L'aggiudicatario dovrà, comunque, precisare in sede di gara le modalità erogative del servizio per garantire quanto richiesto dal presente Capitolato speciale d'appalto.

ART. 12 - Sostituzione delle bombole

La Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione tutte le bombole e i pacchi-bombola necessari secondo quanto definito nell'**Allegato X**, avvicinandosi con l'eventuale precedente fornitore, in modo tale da garantire la continuità nell'erogazione dei gas medicinali.

La Ditta aggiudicataria dovrà, comunque, garantire entro due mesi dell'appalto la progressiva sostituzione di tutte le bombole già in dotazione, siano esse o meno di proprietà dell'Azienda, con contenitori più adatti alle esigenze di fornitura di proprietà della Ditta aggiudicataria, senza ulteriori oneri a carico dell'Azienda.

ART. 13 - Controlli quali-quantitativi

13.1 Controlli a carico dell'aggiudicatario.

I controlli, a carico dell'aggiudicatario, e da lui gestiti, dovranno sempre assicurare che tutti i "prodotti finiti" messi in essere/uso siano idonei sotto ogni profilo tecnico e giuridico.

In conformità a quanto previsto dal d.lgs. 219/06 e dalla F.U. si deve procedere ad un piano di controlli periodici della qualità dei gas medicinali sia con AIC che prodotti on site.

L'aggiudicatario dovrà assicurare, tramite un Ente terzo di garanzia ed autorizzato dal Ministero della Salute, l'esecuzione di controlli :

- a) sui gas medicinali AIC erogati immediatamente a valle, ovvero all'uscita centrali di erogazione.

L'aggiudicatario dovrà effettuare, a valle delle confezioni fisse dei gas medicinali con AIC, installate presso le strutture Ospedaliere, minimo N. 2 verifiche annuali che certifichino la qualità del farmaco introdotto nella rete di distribuzione.

- b) sui gas autoprodotti in Ospedale (aria medica prodotta per compressione o miscelazione) sia dove i sistemi di produzione sono già presenti o dove potrebbero essere previste future installazioni nel corso del presente appalto;

L'aggiudicatario dovrà effettuare, sulle centrali di produzione o miscelazione di aria medica installate presso le strutture Ospedaliere, minimo N. 2 verifiche annuali che certifichino la qualità del farmaco prodotto.

- c) sui gas medicinali erogati al paziente

L'aggiudicatario dovrà effettuare controlli su campione, pari almeno al 3% di prese di erogazione, per certificare la qualità e le caratteristiche di purezza previste dalla Farmacopea Ufficiale vigente dell'ossigeno gassoso, dell'aria medica e del protossido di azoto, al punto di somministrazione al paziente.

I metodi relativi al controllo analitico devono essere conformi a quanto previsto dalle GMP e coerenti con quanto specificato dalle monografie della Farmacopea Europea.

I risultati di dette analisi dovranno essere comunicati alle DD.SS. dei PP.OO. e ai Direttori/Responsabili delle farmacie ospedaliere.

Ciascun concorrente dovrà indicare dettagliatamente nell'offerta tecnica, il piano dei controlli, le frequenze, le metodologie di campionamento e di analisi, ed anche l'ente terzo incaricato, evidenziandone le certificazioni e le autorizzazioni del caso.

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dallo stesso.

Data

06/05/2024

timbro

A.S.L. AVELLINO
U.O.C. Tecnico Patrimoniale
Il Direttore f.f.
Ing. Antonio Caggiano

firma

FARMACIA
D. G. DI GIUSTINO

Non saranno prese in considerazione proposte di metodologie di analisi che richiedono la successiva validazione del Farmacista e deroga alla Farmacopea Ufficiale.

13.2 Controlli a carico ASL.

La ASL si riserva la facoltà di effettuare ogni ulteriore controllo ritenuto opportuno.

ART.14 – Modalità di aggiudicazione.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà per l'intero lotto, previa verifica di conformità dei prodotti offerti e secondo il criterio di cui all'art.108, Dlgs.36/2023 e ss.mm.ii. in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, in relazione ai seguenti punteggi :

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
Appalto per la fornitura, gestione e distribuzione dei gas medicali e tecnici c/o i PP.OO. dell'ASL Avellino		
Qualità della Fornitura e della Gestione dei Gas medicali	Caratteristiche tecniche	Punti max
	Relazione progettuale inerente alle modalità ed organizzazione generale di gestione distribuzione e consegna dei gas medicali, metodologie da adottarsi in materia di sicurezza per la riduzione dei rischi connessi con le attività di fornitura/consegna e di manutenzione degli impianti, tracciabilità e identificazione dei gas forniti; con aggiornamento elenco di tutto quello esistente max n. 30 pagine formato A4 e n. 10 formato A3	25
	Qualità del servizio di assistenza Tecnica: Relazione descrittiva piano di manutenzione Programmata e Straordinaria degli impianti, aggiornamento elenco degli impianti esistenti, del sistema informatico, degli applicativi WEB utilizzati max n. 15 pagine formato A4 e n. 6 formati A3	15
	Sistema telematico di monitoraggio di gestione degli allarmi e degli stati di funzionamento delle apparecchiature e degli impianti di distribuzione (dallo stoccaggio fino all'erogazione) "teleassistenza".	5
	Organizzazione e gestione dei servizi per il controllo della qualità e delle analisi periodiche identificative dei gas alla presa e al punto di erogazione	10
	Elaborazione di un piano di emergenza "tipo" per la gestione e continuità del servizio anche in casi emergenziali (black.out, incendio, etc.)	10
	Proposte di riqualificazione, migliorative dell'efficienza e dell'efficacia degli impianti, oppure innovative	10
	TOTALE	75

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

timbro

firma

06/05/2024

ASL AVELLINO
U.O.C. Tecnico Patrimoniale
Il Direttore f.f.
Ing. Antonio Caggiano

ASL AVELLINO
U.O.C. Tecnico Patrimoniale
Il Direttore f.f.
Ing. Antonio Caggiano

NO. ARMANDO
Dott.ssa Teresa Dioguardo
FARMACIA

A) ELEMENTO QUALITA' - "OFFERTA TECNICA" punteggio max attribuibile: punti 75

(N.B.: In caso di impossibilità da parte della Commissione di valutare, per mancanza di idonea documentazione, l'intero elemento Qualità, e dunque tutti i criteri che lo compongono, il soggetto partecipante verrà direttamente escluso dalla gara; in caso di documentazione relativa solo a singoli fattori verranno valutati esclusivamente gli stessi)

Il punteggio sarà ripartito per ognuno dei criteri costituenti la qualità riportati nella GRIGLIA DI VALUTAZIONE di cui al CTA. Il punteggio massimo attribuibile all'offerta tecnica sarà assegnato, per ciascun criterio, mediante l'applicazione della seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta;

n = numero totale dei requisiti;

W_i = punteggio attribuito al requisito;

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta rispetto al requisito, variabile tra 0 e 1;

Σ = sommatoria

Per la determinazione dei coefficienti di valutazione **[V(a)_i]** di ciascun **(i)**, la commissione utilizzerà la seguente metodologia:

1. ogni componente della commissione di gara darà a ciascun criterio una valutazione discrezionale in base ai seguenti coefficienti:

livelli prestazionali	Coefficiente di attribuzione
Livello di definizione: Ottimo Proposta completa, con aspetti migliorativi molto elevati	1,00
Livello di definizione: Buono Proposta ampia, con aspetti migliorativi significativi	0,80
Livello di definizione: Discreto Proposta adeguata, con aspetti migliorativi rilevanti	0,65
Livello di definizione: Sufficiente Proposta adeguata, con aspetti migliorativi apprezzabili	0,50
Proposta limitata Proposta con aspetti migliorativi minimamente rilevanti	0,25
Proposta di minima Proposta senza elementi migliorativi	0,00

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

06/05/2024

Ing. AVELLINO
U.O.C. Tecnico Patrimoniale
Il Direttore f.f.
Ing. Antonio Caggiano

firma

FARMACIA
Ing. Antonio Caggiano

successivamente:

2. sarà calcolata la media dei coefficienti attribuiti da tutti i commissari per ciascun criterio;
3. si trasformerà il coefficiente medio attribuito in punteggio mediante l'applicazione della formula sopra riportata.

La sommatoria dei punti ottenuti per ciascun criterio oggetto di valutazione dell'Offerta Tecnica, determinerà il punteggio complessivo di Qualità.

Le offerte che avranno ottenuto un punteggio di qualità inferiore a 40/75 verranno automaticamente escluse dalla gara e non saranno prese in esame nelle successive fasi di valutazione dell'offerta.

APERTURA E VERIFICA OFFERTA ECONOMICA

In seduta pubblica, comunicata ai concorrenti per il tramite del Sistema ovvero via PEC con almeno due giorni di anticipo, il Seggio di gara procederà:

- a) dapprima allo sblocco delle "Buste economiche" collocate a Sistema e a dare lettura delle offerte presentate da ciascun concorrente;
- b) successivamente ad assegnare i punteggi relativi all'offerta economica per ciascun componente.

Il punteggio massimo di 25 punti previsto per l'elemento prezzo sarà attribuito al concorrente che avrà proposto il prezzo più basso e agli operatori economici secondo la seguente formula:

$$X = 25 * A / B$$

dove:

- X = punteggio economico da attribuire al concorrente i -esimo
- A = prezzo più basso
- B = prezzo offerta dal concorrente i -esimo

Per la determinazione del prezzo più basso si terrà conto di quanto indicato nel paragrafo riguardante le modalità di compilazione dell'offerta economica. Le offerte pari o superiori alla base d'asta saranno escluse.

Sarà proposta l'aggiudicazione della gara in favore della ditta che avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo, dato dalla somma dei punteggi conseguiti per ciascuno dei due elementi di valutazione previsti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 15 – Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)

Il controllo sulla gestione ed esecuzione del contratto è affidato ai Direttori/Responsabili delle Farmacie Ospedaliere dei PP.OO. dell'ASL Avellino che assumono le funzioni di direttori dell'esecuzione del contratto (DEC) - Il DEC provvede alla direzione e al controllo tecnico contabile dell'esecuzione del contratto. In particolare, il DEC assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'Aggiudicatario, verificando che le forniture siano eseguite conformemente alle obbligazioni contrattuali assunte: il DEC segnala tempestivamente al RUP eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, anche al fine dell'applicazione, da parte del RUP, delle penali previste dal contratto ovvero della risoluzione del contratto medesimo per grave inadempimento.

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

06/05/2024

ASL AVELLINO
U.O.C. Tecnico Patrimoniale
Il Direttore f.f.
Ing. Antonio Caggiano

firma

ASL AVELLINO
U.O.C. Tecnico Patrimoniale
Ing. Antonio Caggiano

ART.16 – Controlli e penalità.

Costituisce inadempimento ogni fattispecie in cui si riscontri che l'Aggiudicatario esegue le prescritte prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme rispetto alle norme e condizioni contenute nel presente capitolato.

A titolo **esemplificativo e non esaustivo**, si riportano di seguito le fattispecie che danno luogo ad applicazione di penali:

1. trasporto, consegna e alloggiamento nei depositi dei recipienti contenenti gas compressi, ritiro dei recipienti vuoti e controllo della strumentazione accessoria: per ogni giorno di ritardo rispetto alle indicazioni riportate sull'ordine sarà applicata una penale di € 200,00;
2. rifornimento non effettuato in tempo utile con conseguente attivazione dell'allarme della seconda soglia di emergenza: per ogni ora di ritardo sarà applicata una penale di € 50,00;
3. sostituzione programmata dei pacchi-bombola vuoti dei gas compressi con altrettanti pieni nelle fonti di alimentazione degli impianti, incluso il loro allacciamento con controllo della strumentazione accessoria: per ogni ora di ritardo sarà applicata una penale di € 50,00;
4. consegne dei pacchi-bombola non programmate in caso di situazioni straordinarie di emergenza entro 4 ore dall'attivazione degli allarmi di soglia di primo livello sulle centrali: superato il termine delle 4 ore di intervento, per ogni ora di ritardo sarà applicata una penale di € 100,00;
5. gestione delle condizioni di emergenza, rilevate e segnalate automaticamente dai sistemi di controllo ed allarme: presenza di mezzi tecnici e personale specializzato, entro un tempo massimo di 2 ore, per il ristabilimento delle condizioni normali di funzionamento, ovvero entro e non oltre il periodo di tempo coperto dalle relative riserve gassose: per ogni ora di ritardo rispetto ai tempi indicati potrà essere applicata una penale di € 200,00;
7. esecuzione parziale: applicazione di una penale pari al 10% del valore della prestazione non eseguita nei termini contrattuali;
8. prodotti viziati o mancanza di qualità promesse: applicazione di una penale pari al 10% del valore della prestazione non correttamente eseguita;
9. violazione e/o inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato, non eliminati a seguito di contestazione scritta dell'ASL Avellino: applicazione di una penale fino ad un massimo di € 2.000,00;

Fatta sempre salva la risoluzione del contratto, per ogni altro inadempimento diverso da quelli di cui all'elenco che precede, la penale sarà determinata in ragione della gravità dell'inadempimento stesso, e, comunque, non potrà superare l'importo di € 2.000,00=, per ciascuna violazione.

L'applicazione delle penali seguirà la seguente procedura:

- contestazione, da parte del DEC da inoltrarsi in forma scritta (fax o mail) all'Aggiudicatario e, per conoscenza, al RUP;
- controdeduzioni dell'Aggiudicatario, che dovranno essere prodotte al DEC, a pena di irricevibilità, nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla data di ricezione della contestazione;
- esame e valutazione delle controdeduzioni il cui risultato sarà comunicato all'Aggiudicatario in forma scritta nei successivi cinque giorni. Qualora le controdeduzioni prodotte risultino non accoglibili ovvero nel caso in cui le stesse siano prodotte oltre il predetto termine decadenziale o non vengano presentate, sarà applicata dal RUP la penalità prevista. L'ASL potrà applicare penali sino

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

06/05/2024

timbro

ASL AVELLINO
U.O.C. Tecnico Patrimoniale
Il Direttore f.f.
Ing. Antonio Caggiano

firma

FARMACIA
Dott.ssa Teresa Di Agostino

alla concorrenza della misura massima del 10% del valore dell'appalto aggiudicato: oltre tale misura massima, è in facoltà dell'ASL avvalersi della clausola risolutiva espressa.

L'ammontare della penale sarà detratto dall'U.O.C. Provveditorato dalla prima fattura utile mediante emissione, da parte dell'appaltatore, di apposita nota di credito ovvero potrà essere detratto dalla cauzione definitiva che dovrà essere prontamente reintegrata.

ART. 17 – Risoluzione del contratto, clausola risolutiva espressa, recesso

Il DEC, quando accerta un grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte del fornitore, procederà alla contestazione degli addebiti, assegnando allo stesso un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che il fornitore abbia risposto, il DEC trasmette le stesse o, dà comunicazione al RUP del mancato riscontro, ai fini dell'avvio del procedimento di risoluzione del contratto da parte della Stazione Appaltante.

Qualora, al di fuori del caso precedente, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza del fornitore, il DEC gli assegna un termine non inferiore a dieci giorni *(salvi i casi di urgenza in cui la prestazione deve essere eseguita tempestivamente, tenuto conto della tipologia della fornitura)* entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto.

In caso di risoluzione, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, il fornitore è tenuto al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, che l'ASL Avellino dovesse sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'eventuale affidamento della fornitura ad altro operatore economico.

L'ASL Avellino, inoltre, procederà alla risoluzione del contratto qualora, nei confronti del fornitore, sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Dlgs.159/2011 ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui agli articoli nn.94, 95, 96, 97 del Dlgs.36/2023.

L'ASL Avellino ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto, avvalendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa diffida da comunicarsi a mezzo PEC, nei seguenti casi:

1. qualora a carico dell'affidatario sia stata emessa sentenza penale di condanna passata in giudicato per frode;
2. per inadempienze rilevate nel trattamento economico e previdenziale degli operatori;
3. n.4 inadempienze contrattuali nel corso di un anno;
4. nei casi di cessione dei crediti non autorizzate dall'ASL;
5. nel caso di subappalto affidato al di fuori delle ipotesi consentite dal presente disciplinare;
6. per grave negligenza o frode, nell'esecuzione del contratto, da parte del fornitore;
7. per la fornitura di prodotti difformi dalla normativa tecnico-sanitaria specifica del settore cui si riferisce l'appalto;
8. per cessione totale o parziale del contratto a terzi;

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

06/05/2021

timbro
A.S.L. AVELLINO
U.O.C. Tecnico Patrimoniale
Il Direttore f.f.
Ing. Antonio Caggiano

firma

PO-ANALISI
DIREZIONE REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE

9. per inosservanza delle disposizioni di legge in materia di prevenzione infortuni, sicurezza e inosservanza di norme igienico – sanitarie.

10. mancato reintegro della cauzione nei termini previsti;

11. in caso di atti di sequestro o di pignoramento a carico del fornitore;

Nei casi previsti, il fornitore, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, è tenuto al completo risarcimento di tutti i danni. Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi la risoluzione opera di diritto quando l'ASL, concluso il relativo procedimento, deliberi di valersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta al fornitore. I rimborsi per i danni provocati e le penali inflitte saranno trattenuti sulle fatture in pagamento mediante emissione di nota di credito da parte del fornitore; qualora i crediti vantati dal fornitore fossero insufficienti a coprire le penali o i danni subiti, l'ASL potrà escutere anche la cauzione definitiva.

L'ASL si riserva la facoltà, qualora si verificassero gli estremi di risoluzione contrattuale, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento della fornitura. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

L'ASL Avellino si riserva il diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 gg., da comunicarsi all'appaltatore con PEC, nei seguenti casi:

- a) in caso di soppressione o diversa articolazione del servizio dovuto a nuovi assetti organizzativi dell'ASL Avellino o imputabili ad intervenute disposizioni di legge o di regolamento;
- b) nel caso in cui il fornitore sia sottoposto a procedura di fallimento, concordato preventivo senza continuità aziendale, liquidazione coatta, pignoramento, sequestro;
- c) qualora, a seguito delle verifiche ex Dlgs.159/2011, siano accertate cause di decadenza e/o tentativi di infiltrazione mafiosa;
- d) in caso di cessione d'azienda o di cessazione dell'attività;
- e) in caso di attivazione di convenzioni aventi ad oggetto forniture analoghe da parte di SO.RE.SA. SPA e/o CONSIP SpA a seguito di gara centralizzata;
- f) negli altri casi in cui disposizioni di Legge o regolamentari prevedano il recesso della P.A. dai contratti d'appalto in corso.

Qualora il fornitore dovesse recedere dal contratto, senza giustificato motivo e/o giusta causa, prima della scadenza convenuta, l'ASL Avellino, oltre alla richiesta di risarcimento dei danni, addebiterà al fornitore inadempiente l'eventuale maggiore spesa derivante dall'assegnazione delle forniture ad altre Ditte e ciò fino alla scadenza naturale del contratto. La somma di cui sopra potrà essere trattenuta dalla cauzione definitiva e/o in sede di liquidazione delle fatture in scadenza, mediante emissione di note di credito.

ART. 18 - Obblighi in materia di sicurezza del lavoro

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle norme sulla sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dallo stesso.

Data

timbro

firma

06/05/2024

ASL AVELLINO
U.O.C. Tecnico Patrimoniale
Il Direttore f.f.
Ing. Antonio Caggiano

ASL AVELLINO
U.O.C. Tecnico Patrimoniale
Il Direttore f.f.
Ing. Antonio Caggiano

PRODOTTORE
DIRETTORE GENERALE
FIRMA
Ing. Antonio Caggiano

ART. 19 – Responsabile rappresentante dell'appaltatore

Prima dell'inizio dell'appalto, l'Aggiudicatario dovrà individuare un suo rappresentante incaricato del controllo di tutte le attività oggetto del presente capitolato; tale figura si rapporterà direttamente con i direttori dell'esecuzione del contratto e dovrà essere sempre reperibile. Le sue assenze dovranno essere preventivamente comunicate al Direttore dell'esecuzione del contratto, con la indicazione del sostituto cui fare riferimento durante la sua assenza. Tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile rappresentante dell'appaltatore, dovranno intendersi fatte direttamente all'appaltatore medesimo.

ART. 20 – Interruzioni o sospensione del servizio

Non sono ammesse interruzioni o sospensioni, nemmeno per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti: il servizio dovrà essere garantito sempre e comunque, anche a fronte di ogni possibile evenienza (es. sciopero personale, malattia, ecc.).

In caso di scioperi, l'appaltatore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per l'erogazione delle prestazioni indispensabili e la esecuzione del servizio.

ART. 21 -Polizza assicurativa

L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso aggiudicatario quanto dell'ASL Avellino e/o di terzi, in dipendenza di difetti, omissioni, negligenze o altre inadempienze relative ai servizi e ai lavori ed all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad essi riferibili, anche se eseguite da parte dei subappaltatori o altri soggetti terzi, e si impegna ed obbliga espressamente a tenere indenne e manlevare l'ASL Avellino da ogni responsabilità e/o conseguenza derivante dai fatti e dagli eventi sopra descritti.

A tal fine l'aggiudicatario dovrà stipulare, prima dell'affidamento del servizio, e per la durata del Contratto, polizza assicurativa del tipo "Contractor's all risk" (CAR) il cui massimale non sia inferiore a €5.000.000: tale polizza dovrà necessariamente prevedere la copertura assicurativa per responsabilità per danni a terzi, sia a cose che a persone.

Con riguardo agli articoli 1892 e 1893 del codice civile, in nessun caso riserve o eccezioni derivanti dall'aggiudicatario saranno opponibili all'ASL Avellino.

Tale polizza, che avrà durata pari a quella del contratto e dovrà essere prorogata fino al completo adempimento delle prestazioni contrattuali in esecuzione del contratto stesso, dovrà espressamente considerare quali terzi anche i dipendenti dell'ASL Avellino.

Resta ferma l'intera responsabilità dell'aggiudicatario anche per danni non coperti ovvero per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurati.

ART.22 –Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario è obbligato ad osservare tutte le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'Art. 3 della Legge 13/8/2010, n.136 e s.m.i.: egli si impegna a dare immediata comunicazione all'ASL Avellino e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Avellino della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni comporterà la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'Art.1456 c.c.,

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

06/05/2024

timbro
ASL AVELLINO
U.O.C. Tecnico Patrimoniale
Il Direttore f.f.
Ing. Antonio Caggiano

firma

con incameramento, da parte dell'ASL Avellino, dell'intera cauzione e fatto salvo il risarcimento dei danni subiti e subendi.

Sin dall'avvenuta comunicazione di aggiudicazione, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare all'ASL Avellino gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai movimenti finanziari connessi all'appalto entro sette giorni dalla loro accensione nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su i detti conti correnti: analogamente, l'aggiudicatario è tenuto a comunicare, all'ASL Avellino ed entro sette giorni, gli eventuali mutamenti circa le generalità ed il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare sui conti correnti.

La mancata osservanza dei termini di cui al presente articolo comporterà, salvo che l'omissione non integri altra e più grave violazione (tale anche da comportare la risoluzione del contratto), applicazione di una penale pari a € 2000,00.

ART. 23 – Deroga all'eccezione di inadempimento

Atteso che le prestazioni previste dal presente capitolato d'appalto integrano gli estremi del pubblico servizio, l'aggiudicatario rinuncia espressamente al diritto di cui all'Art.1460 C.C., obbligandosi ad adempiere le prestazioni contrattuali anche in caso di mancata, tempestiva controprestazione (pagamento corrispettivo) da parte dell'ASL Avellino.

ART. 24 – Interruzioni o sospensione del servizio

Non sono ammesse interruzioni o sospensioni, nemmeno per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti: il servizio dovrà essere garantito sempre e comunque, anche a fronte di ogni possibile evenienza (es. sciopero personale, malattia, ecc.).

In caso di scioperi, l'appaltatore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per l'erogazione delle prestazioni indispensabili e la esecuzione del servizio

ART. 25– Obblighi di riservatezza

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione dell'appalto.

L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ASL AV ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto fermo restando che l'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'ASL AV.

L'aggiudicatario potrà citare i contenuti essenziali del contratto di appalto nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'aggiudicatario medesimo a gare e appalti. L'aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare quant'altro previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy).

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

06/05/2024

timbro
A.S.L. AVELLINO
U.O.C. Tecnico Patrimoniale
Il Direttore f.f.
Ing. Antonio Caggiano

firma

ROSALE FARMACIA
Piazza Tasso 10
86075 Avellino (BN)
Tel. 0826 410101
Fax 0826 410102
E-mail: rosa@farmacia-avellino.it
www.farmacia-avellino.it

ART. 26 – Brevetti industriali e diritti d'autore

L'aggiudicatario assume ogni responsabilità conseguente all'eventuale uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

L'aggiudicatario, pertanto, si obbliga a manlevare l'ASL., per quanto di propria competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi. Qualora venga promossa nei confronti dell'ASL un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, l'aggiudicatario assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, l'ASL informerà prontamente per iscritto l'aggiudicatario delle suddette iniziative giudiziarie.

ART. 27 – Essenzialità delle clausole del C.S.A.

Con la sottoscrizione dell'offerta, ciascun concorrente espressamente dichiara di aver letto integralmente e di accettare le clausole e le condizioni previste nel presente Capitolato Speciale di Appalto e nei suoi allegati.

Con la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario espressamente dichiara di accettare tutte le clausole e condizioni previste anche in tutti i documenti che del contratto formano parte integrante.

In particolare, con la presentazione dell'offerta, il concorrente non potrà sollevare eccezioni aventi ad oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali debbano eseguirsi le prestazioni contrattuali nonché gli oneri connessi e le necessità di dovere usare particolari cautele e adottare determinati accorgimenti; pertanto, nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione del servizio

ART. 28– Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa riferimento, per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile, al D. lgs. 36/2023, alla restante normativa statale e regionale, compresa quella relativa alla specifica tipologia della fornitura oggetto del presente capitolato.

ART. 29 – Foro competente-Collegio Consultivo Tecnico.

L'autorità giudiziaria competente per eventuali ricorsi giurisdizionali attinenti alla fase di aggiudicazione dell'appalto è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania – sede di Salerno. Per le controversie scaturenti dalla fase di esecuzione contrattuale è competente, in via esclusiva, il Foro di Avellino.

Per la presente procedura trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

Il collegio è costituito da n. 3 membri.

Sono specificatamente ed espressamente approvati gli articoli: 1,2,3,4,5,5 Bis, 5 Ter, 6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25,26,27,28,29 ai sensi dell'articolo 1341 – II° comma del c.c.

Firma digitale

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

06/05/2025

timbro

A.S.L. AVELLINO
U.O.C. Tecnico Patrimoniale
Il Direttore P.P.
Ing. Antonio Caggiano

firma

P.O. AVELLINO
Dott.ssa Teresa Diagustino